

Recensione a cura di Paolo Torresan

AUTORI: L. Cignetti, S. Fornara

TITOLO: *Il piacere di scrivere. Guida all'italiano del terzo millennio*

CITTÀ: Roma

EDITORE: Carocci

ANNO: 2014

Il testo di Luca Cignetti e Simone Fornara si distacca dal classico manuale di scrittura, data l'impostazione *induttiva*, ovvero considerato il fatto che prende avvio da una (p. 19) "attenta analisi dei nodi critici della scrittura di oggi". In sostanza, anziché partire dalla regola e considerarne le applicazioni, in vista della risoluzione di determinati problemi, il volume prende in esame una serie di criticità ricorrenti nella scrittura di nativi, e da lì stila suggerimenti e possibili 'soluzioni'.

È un testo legato alla scrittura in contesto professionale e di studio (dall'articolo alla tesi, dal verbale alla relazione, dalla recensione alla tesi di laurea, ecc.); eppure, nonostante il *focus*, le indicazioni fornite tornano utili a chiunque sia alle prese con l'italiano scritto, anche se si diletta con generi più 'leggeri', quali il racconto. Inoltre, pure gli insegnanti di lingua ne possono trarre vantaggio, dal momento che molte questioni pertengono allo scrivere in generale – incluso lo scrivere in un codice altro rispetto a quello nativo, appunto.

Ed è proprio con l'analisi dei processi che la scrittura comporta – resa possibile grazie ad un solido *background* psicolinguistico – che la riflessione degli autori prende forma, agli inizi. Segue una parte tecnica (capp. 2-7), dedicata alle componenti dell'italiano scritto – da quelle più facilmente identificabili (ortografica, lessico, testualità, morfologia, sintassi, il sistema di interpunzione, ecc.) – a quelle più 'plastiche', e spesso, proprio per questo, meno praticate a scuola (coesione, coerenza, gestione accurata dei generi).

Lo stile è divulgativo, spesso accattivante, al fine di 'intrattenere' il lettore. Vi è un collegamento costante con la pratica, ribadiamo; così sono da leggersi, per esempio, gli esercizi che chiudono le singole sezioni, tramite i quali il lettore può esercitare le conoscenze apprese.

Un'opera, in definitiva, tra le più interessanti nell'ambito della didattica dello scritto uscita negli ultimi anni nel nostro Paese.